

- Al Dirigente dell'I.C. "D.Alighieri"
aqic84800b@pec.istruzione.it
- Al Dirigente dell'I.C. "G.Mazzini"
aqic84700g@pec.istruzione.it
- Al Dirigente dell'I.C. "T.Patini"
aqic85000b@pec.istruzione.it
- Al Dirigente dell'I.C. "G.Rodari"
aqic83300n@pec.istruzione.it
- Al Dirigente dell'I.C. "G.Carducci"
aqic849007@pec.istruzione.it
- Al Dirigente dell'I.C. "Paganica"
aqic84600q@pec.istruzione.it

Oggetto: *Linee guida per la gestione del rischio da imenotteri aculeati (vespe e calabroni) negli edifici scolastici.*

In relazione all'avvio delle attività scolastiche, e per il regolare svolgimento delle stesse, questa Amministrazione Comunale intende richiamare l'attenzione di codesti Istituti sul tema della sicurezza e della tutela della salute degli alunni, del personale docente e del personale ATA.

In particolare, il periodo attuale favorisce la proliferazione di insetti imenotteri aculeati (vespe e calabroni) che tendono a nidificare in prossimità di cornicioni, cassonetti delle tapparelle, sottotetti o aree verdi scolastiche; la presenza di nidi all'interno o nelle immediate vicinanze dei plessi scolastici costituisce uno scenario di alto rischio e potenziale emergenza sanitaria a causa del pericolo di punture multiple o di gravi reazioni allergiche (shock anafilattici) in soggetti sensibili.

Al proposito si evidenzia che gli edifici scolastici rientrano integralmente tra le strutture a "*rischio rilevante per l'incolumità pubblica*" per cui in caso di accertata presenza di nidi di vespe o calabroni che non permettano l'isolamento dei locali o delle aree gioco esterne, sussiste l'obbligo di segnalare tempestivamente la situazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco tramite il numero di emergenza 115 (o Numero Unico 112).

Si ricorda che i Vigili del Fuoco, in base alle direttive ministeriali vigenti, ed in particolare la Circolare del Ministero dell'Interno n. 2925/3403 del 3 giugno 2000, garantiscono l'intervento di bonifica prioritario e urgente proprio all'interno dei complessi scolastici, configurandosi la situazione come un servizio di soccorso pubblico essenziale.

Cordiali Saluti

L'Aquila, 18.09.2026

IL DIRIGENTE
Giuseppe Galassi

